

MORTEGLIANO

# Si finge il parroco: «Ho bisogno di soldi» Ma è solo una truffa

La mail spedita dagli hacker a nome di monsignor Faidutti  
«Tanti hanno ricevuto il messaggio, ma io non l'ho inviato»

Paola Beltrame

MORTEGLIANO. Da tempo non si registravano in zona casi di furto di indirizzi email ma evidentemente il fenomeno si ripropone, se nel mirino troviamo niente meno che il parroco di Mortegliano. In queste ore le persone che hanno contatto

mail con monsignor Giuseppe Faidutti stanno ricevendo un messaggio di richiesta di denaro. «Purtroppo – conferma monsignor Faidutti – tante persone hanno ricevuto questo messaggio, ma io non ho fatto mai alcuna richiesta di denaro, si tratta di una truffa».

Opera degli hacker che tentano che però, stavolta,



Monsignor Giuseppe Faidutti

sono caduti male: conoscendo le abitudini del parroco, i morteglianesi e gli altri destinatari della singolare email non ci sono cascati e hanno subito chiamato in canonica avvertendo della tentata truffa.

«Come stai? Dove ti trovi ora? Ho appena effettuato un viaggio in Africa – scrive il ladro di identità, firmandosi col nome e cognome del sacerdote e dando come urgente il messaggio –, avrei bisogno di un aiuto finanziario, solo un prestito. In questo momento non ho più il cellulare. Sono in attesa di una tua risposta, fammi sapere. Don Giuseppe».

La sorpresa, per gli amici e conoscenti di monsignore, è durata solo qualche attimo. Non solo don Beppino non ha fatto nessun viaggio recente in Africa, ma è conosciuto come una persona che usa la posta elettronica e il cellulare solo per lo stretto indispensabile. E soprattutto non avvierebbe richieste di soldi, men che meno attraverso il canale informa-

tico.

«Una volta – spiega un parrochiano – sono andato dalui a chiedere un certificato di battesimo: non c'è stato verso che accettasse una forma di pagamento».

Spiegano gli esperti che il fenomeno, frequentissimo, è detto in gergo tecnico "phishing", letteralmente "pescare" perché si butta l'amo, fingendosi persona autorevole e nota, contando che abocchi una vittima cui spillare soldi, informazioni personali, dati finanziari o codici di accesso, compresa la carta di credito. Spesso il malcapitato è invitato a cliccare su un link, solo aprendo il quale potrebbe vedersi attivato un prelievo in denaro sotto forma di abbonamento, recedere dal quale è difficile.

L'attività illegale degli hacker dediti a rubare credenziali è molto diffusa, secondo gli ultimi dati ad dirittura 773 milioni di email e 21 milioni di password violate. Esistono perfino degli elenchi da consultare per ve-

dere se i nostri account siano stati hackerati. In questo caso si consiglia di cambiare immediatamente la password dell'account compromesso scegliendola tra le meno usuali e intuitive e usando password diverse per ogni sito web.

Monsignor Faidutti ha segnalato la vicenda, che lo ha tenuto per un bel po' al telefono per spiegazioni ai suoi corrispondenti email, ai carabinieri di Mortegliano, spiegando che malintenzionati sono entrati nel server di Gmail copiando i contatti della sua rubrica e usando un indirizzo mail simile a quello veritiero, per spedire le richieste di denaro.

A chi si trova nella spiacevole situazione si consiglia, oltre che cambiare la password, di mandare ai propri contatti una mail di chiarimento e inviare una segnalazione alla Polizia postale presso la Questura. La quale ne riceve a pacchi: internet è bello ma i rischi sono sempre in agguato. —

© BYNENDI/ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DIGNANO



L'annuncio è del consigliere regionale della Lega, Leonardo Barberio

## In arrivo risorse per i Comuni dal gettito Imu

Maristella Cescutti

DIGNANO. In arrivo dalla Regione importanti risorse, complessivamente dieci 10 milioni di euro, che in parte verranno distribuite anche tra i Comuni del Friuli Collinare e Medio. «L'amministrazione Fedriga ha voluto dare il più rapidamente possibile una risposta ai Comuni riguardo alle imposte che venivano riscosse dagli

Enti dai propri cittadini mettendo a zero quelli che avrebbero dovuto subire prelievi e redistribuendo così la differenza tra tutti i restanti a cui spettava un guadagno».

Ad annunciarlo è il consigliere regionale della Lega, Leonardo Barberio. «Tra i comuni che ci guadagnano con risorse messe sulla parte corrente – spiega l'esponente di maggioranza – cisono Majano con 100.000 eu-

ro, Tarcento 58.621, Moruzzo 31.057, Tricesimo 30.819, Dignano 28.453, Rive d'Arcano 18.402, Mereto di Tomba 13.469, euro, San Vito di Fagagna 10.544 e Flaibano 9.854 euro. Siglato a febbraio l'accordo con lo Stato per il ricalcolo e la redistribuzione delle somme derivanti dal sovrageffito dell'Imu, anziché aspettare gennaio 2020 – spiega Barberio – abbiamo anticipato la manovra di assestamento con 10 milioni di euro. Il calcolo della redistribuzione visto che l'intervento avviene a luglio e la legge entrerà in vigore ad agosto, per il 2019 avviene per una quota pari a 5/12. A questi – continua Barberio – si devono aggiungere anche le assegnazioni integrative di equilibrio ai Comuni fino ai 3.000 abitanti con un aumento delle risorse a favore dei servizi. Tra i comuni del Collinare e Medio interessati vi sono Treppo Grande con 28.532, euro, San Vito di Fagagna 27.569, Rive d'Arcano 38.159 euro, Ragnano 44.207, Cassacco 45.011, Colloredo di Monte Albano 33.828, Coseano 33.735, Dignano 35.607, Mereto di Tomba 40.309, Osoppo 44.315 e Flaibano 18.623 euro. —

TAVAGNACCO

## Più di 750 iscrizioni per il centro estivo

In programma scuola nuoto e laboratori creativi  
Fra le iniziative preferite dai partecipanti la notte in tenda

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Si godono l'estate allenando la creatività, giocando agli sport più disparati, nuotando, scoprendo le bellezze del Friuli Venezia Giulia. Sono i bimbi – un esercito composto da oltre 751 elementi – che prendono parte ai centri estivi, alle scuole nuoto e alle attività organizzate dal Comune e dalle varie associazioni sportive sul territorio di Tavagnacco. Iniziative che salvano i genitori ancora alle prese con il lavoro e che esaltano i più piccoli, immersi nel divertimento.

I centri estivi del Comune, gestiti dalla cooperativa Euro & Promos social health care, hanno raccolto 305 iscritti: 176 quello per la scuola primaria (in via dell'Asilo a Tavagnacco) e 129 per quello della scuola dell'infanzia (in via Carnia a Feletto).

Quest'anno i bimbi delle elementari hanno come tema da sviluppare "Tavagnopoli", la riproduzione, informato gigante, del Monopoli: nei laboratori creativi realizzano con materiale riciclato le tessere e i vari componenti del gioco.

Oltre tutte le attività – motorie, artistiche ed espressive – il mercoledì è il giorno della gita: dopo il lago di Cavazzo e Venzone, il 10 luglio sarà la volta della visita nella sede della Protezione civile, a Palmanova. E i bambini dell'infanzia? Scopriranno i colori giocando e avranno la possibilità di vivere nuove esperienze: il prossimo appuntamento è con i vigili del fuoco di Udine. Non c'è, però, solo il



Una delle escursioni proposte al centro vacanza

Comune. L'Asd Pallacanestro Feletto propone attività estive nella palestra di Cavalicco e nell'area Binutti: sono 50 gli iscritti, di età compresa tra 5 e 14 anni. «Noi non abbiamo attività strutturate ora per ora, ascoltiamo le esigenze dei bambini e ci organizziamo di conseguenza: facciamo quello che li fa divertire di più – spiega il responsabile, Michele Pasquariello, che può contare sull'aiuto di una ventina di ragazzi dell'associazione sportiva che organizzano e seguono i bambini -. Facciamo moltissimo sport, ma ogni settimana c'è anche un'uscita facoltativa: dopo

quella sulla palestra di roccia, la prossima, la notte in tenda, è sicuramente una delle preferite».

La frazione di Feletto Umberto si popola poi nell'area della piscina di via Bolzano. La scuola nuoto con animazione gestita dalla Tavagnacco Nuoto a oggi conta 396 partecipanti fino a settembre. «La giornata mette insieme lezioni di nuoto quotidiane, giochi acquatici e all'aperto, compiti delle vacanze – commenta Massimiliano Panipucci, presidente della Tavagnacco Nuoto -. Prevediamo che gli iscritti crescano nel prossimo mese». —



RIVIGNANO

## Auto a fuoco nell'area feste di Ariis

Una Smart è andata a fuoco nell'area dei festeggiamenti di Ariis. L'incendio, che si è sprigionato probabilmente per un problema di au-

to combustione, è scoppiato nel pomeriggio di ieri. Per domare le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Codroipo